

mentre regista e operatore è lo stesso Mimì Riga. Ho lavorato molto bene con lui e con suo figlio Claudio. Sono certa che, grazie alle sue direttive, alle sue idee e alla sua pazienza il documentario riuscirà ottimamente sotto ogni punto di vista".

— *E delle tue esperienze, potremmo dire, in abiti civili?*

"Non saprei da dove iniziare... Vediamo, posso dire innanzitutto di aver avuto esperienze in vari campi. Ho lavorato come indossatrice sia nelle sfilate di moda che nello show-room. Ho prestato il mio volto per alcuni servizi fotografici pubblicitari. Ora, ad esempio, sto prendendo parte alla realizzazione di un depliant che pubblicizza le divise per vigili urbani donne, create da un sarto sambenedettese.

Qualche tempo fa ho partecipato assieme al noto Sandro Avigliano e ad un gruppo di tifosi ascolani, ad una trasmissione in onda su "Canale 5" condotta da Paolo Villaggio: "Quel fantastico tragico venerdì". Inoltre ho lavorato come hostess in alcuni convegni organizzati dalla locale Azienda del gas con il patrocinio della Snam, e in uno show-bus mandato dalla Snam nella nostra città per pubblicizzare l'uso del metano; in seguito per la presentazione del volume "Così arrivò la luce ad Ascoli Piceno" di Luca Luna al palazzo dei Capitani.

Ho anche prestato il mio volto e i miei capelli per "pedane" (così si chiamano in gergo) per parrucchieri, sia a livello locale (Noi due), che a livello nazionale (Helén Curtis e Jean Luis David). Un'altra esperienza indimenticabile è stata la realizzazione di uno spot pubblicitario per la Vecchia Romagna; ho avuto modo di provare il "brivido" dei riflettori!"

— *Quanto credi che abbia inciso nella partecipazione a queste manifestazioni la tua bellezza e cosa pensi della tua bellezza?*

"Non sono modesta, e debbo dire di essere veramente orgogliosa di me stessa, sia a livello fisico che a livello etico. Tutto quello che ho fatto, l'ho fatto dopo aver attentamente vagliato la situazione, il che mi ha portato a rifiutare tutte le proposte di lavoro da realizzarsi lontano da Ascoli. Ma non me ne rammarico affatto! Comunque la bellezza incide praticamente al cento per cento nella ricetta per il successo!"

Debbo dire che, per fortuna, la donna bella e "gallina" non va più di moda, quindi credo che la mia imminente laurea potrà portarmi un gradino più in alto verso la conquista della notorietà e del successo. Comunque, non faccio parte di quella schiera di donne che preferiscono essere apprezzate per la loro bravura, piuttosto che per la loro bellezza: adoro sentirmi dire, immodestamente lo ammetto, che sono



Sopra: Roberta Dionisti quale hostess alla presentazione del libro "Così arrivò la luce ad Ascoli Piceno" di Luca Luna. Sotto: arrivo della II tappa del Giro d'Italia Urbino-Ascoli (foto Claudio Capponi).

bella e brava. Un pizzico di spavalderia non guasta mai, giusto?!"

— *Hai mai pensato di partecipare ad un concorso di bellezza?*

"Due volte soltanto mi sono fatta "tirare dentro" a questo genere di cose: quando, durante le feste carnevalesche del mio liceo, fui eletta "Miss Ginnasiorum", e l'an-

no successivo, "Miss Liccorum". Parlando sul serio, debbo dire che i concorsi di cui lei parla non mi interessano affatto".

— *Quali sono i personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo che preferisci?*

"Adoro letteralmente Renzo Arbore. Ho seguito sempre, fin da piccola, tutte le sue trasmissioni radiofoniche e televisive. Ritengo che sia l'unico, tra i più famosi, dotato di una notevole cultura (so che è laureato in giurisprudenza e che per alcuni anni ha esercitato la professione di avvocato). Ha un innato "sense of humor" ed inoltre è un valido musicista, soprattutto un grande jazzista. Tra i giornalisti, invece, mi piace molto Giuliano Ferrara, redattore del "Corriere della Sera" e conduttore televisivo di "Linea rovente" e de "Il testimone"; mi ha colpito per l'arroganza, la puntigliosità, l'aggressività che traspare dai suoi occhi. E poi... è grasso e come si sa, i grassi piacciono!"

— *Quali sono, per concludere, i tuoi sogni?*

"Spero di continuare con successo le mie varie attività, ma quello che sostanzialmente desidero è di avere una famiglia tutta mia. Un giorno mi sposerò con l'uomo che amo, avrò dei bambini e un lavoro che mi faccia sentire realizzata; allora, potrò dirvi che cos'è la felicità..."

